
“V-SCG_AD19”: SCARPE GINNICHE

Specifiche Tecniche del 25.02.2019

Documento composto da n. 9 pagine numerate, compreso il presente prospetto



CAPO 1 – GENERALITÀ

Le scarpe ginniche, oggetto delle presenti SS.TT., sono destinate ad esser impiegate dagli allievi degli istituti di istruzione della Polizia di Stato durante le attività sportive consistenti in corsa su fondi diversi, esercizi a corpo libero, palestra, corsi di difesa personale, ecc..

Devono esser progettate e realizzate per poter esser impiegate durante tutti i periodi dell'anno, per utilizzatori con un piede neutro e per assicurare il massimo comfort e durabilità.

Le scarpe ginniche dovranno esser prodotte in due differenti versioni, maschile e femminile, secondo le taglie riportate al *Capo 5*. I quantitativi di manufatti da approvvigionare, per ciascuna versione e per ciascuna taglia, saranno specificati dall'Amministrazione precedente in fase di esecuzione contrattuale.

CAPO 2 – DESCRIZIONE

Le scarpe ginniche si compongono delle seguenti parti:

- Tomaia (*par.2.1*);
- Fodera interna (*par.2.2*);
- Soletta rimovibile (*par.2.3*);
- Sottopiede (Intersuola) (*par.2.4*);
- Suola/Battistrada (*par.2.5*);
- Accessori (*par. 2.6*);
- Foglio di uso e manutenzione (*par. 2.7*).



Ciascuna delle parti sopraindicate nonché il design complessivo delle scarpe devono esser ottimizzate per assicurare il miglior compromesso tra comfort, calzabilità, durabilità, traspirabilità, flessibilità e stabilità.

Inoltre, per contenere le sollecitazioni sulle articolazioni, dovrà esser garantito un buon effetto ammortizzante durante la corsa unitamente al massimo bilanciamento e contenimento del peso e aderenza su fondi diversi.

A seguire vengono descritte le caratteristiche richieste alle singole parti.

Per i requisiti generali richiesti alle scarpe si rimanda al *par. 3.1*.

2.1 TOMAIA

La tomaia deve assicurare la tenuta del piede all'interno della calzatura oltre che leggerezza e traspirabilità. È realizzata con più strati sovrapposti, in modo da resistere allo stiramento esterno e con **un tessuto traforato (mesh)** per permettere la fuoriuscita del calore e del sudore verso l'esterno. Tutti i materiali interni sono morbidi per garantire un idoneo livello di comfort.

La tomaia, nella parte posteriore, reca una conchiglia, inserto deputato ad avvolgere il tallone ed a controllarne il movimento, oltre che a garantire maggiore stabilità alla scarpa e l'adonea rigidità torsionale.

Per i requisiti tecnici si rimanda al *par. 3.2*.

2.2 FODERA INTERNA

La fodera interna è realizzata in tessuto con rinforzo del tallone trapuntato in modo da favorire un elevato assorbimento del sudore dei piedi.

Per i requisiti tecnici si rimanda al *par. 3.3*.

2.3 SOLETTA RIMOVIBILE

La soletta rimovibile è in materiale dermocompatibile, antibatterico e concepito per il controllo dell'odore e dell'umidità

La soletta deve, altresì, garantire una buona ammortizzazione, capacità di raffreddamento e traspirazione (effetto piedi asciutti) dunque contribuire alla creazione di un clima salubre all'interno della scarpa. Per i requisiti tecnici si rimanda al *par. 3.4*.

2.4 SOTTOPIEDE (INTERSUOLA)

L'intersuola è la parte della scarpa tra la tomaia ed il battistrada deputata all'ammortizzazione e al ritorno dell'energia in fase di stacco.

Deve essere progettata e realizzata in modo da assicurare un profilo rialzato e con materiali e tecnologie idonee per l'ottimizzazione della distribuzione della pressione e per proteggere e tenere in equilibrio il piede evitando i traumi.

Deve assicurare la massima stabilità e capacità di ammortizzazione della scarpa, oltre che la massima durabilità ed il massimo ritorno di energia e la riduzione del peso per aumentare il rimbalzo durante la corsa.. Per i requisiti tecnici si rimanda al *par. 3.5*.

2.5 SUOLA / BATTISTRADA

Il battistrada, a contatto diretto con il terreno, deve assicurare la necessaria resistenza a sollecitazioni quali: abrasione, flessione e trazione.

Il disegno del battistrada deve prevedere sporgenze di medie dimensioni per assicurare la massima aderenza in terreni misti e in condizioni climatiche diverse.

Per i requisiti tecnici si rimanda al *par. 3.6*.

2.6 ACCESSORI

Ogni confezione dovrà recare un paio di lacci di chiusura di ricambio.

2.7 FOGLIO DI USO E MANUTENZIONE

Ogni confezione dovrà recare un foglio illustrativo ove vengono riportati i consigli per la manutenzione, pulizia e custodia corretta delle calzature.

CAPO 3: REQUISITI TECNICI MINIMI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti SS.TT. devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto. In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche:

- In riferimento alle sostanze presenti nella lista Substances of Very High Concern (SVHC) ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.

Si precisa inoltre che qualora una sostanza contenuta nella lista SVHC sia contenuta anche nell'Allegato XIV "ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE", essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.

- Tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti dall'allegato XVII del Regolamento REACH, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, tra cui ammine aromatiche, ftalati, composti organostannici e metalli.

Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

3.1 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE GENERALI

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Peso calzature	≤ 400 g	(rif. tg. 40 Maschile)
Armatura tomaia	Mesh con inserti in materiale sintetico ad alta traspirabilità	UNI 5114:1982 met.III - UNI EN 12127:1999
Stagionalità	Estiva ed invernale	-
Colore	A scelta del costruttore purché neutri	

3.2 TOMAIA

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Resistenza alla flessione	≥ 100.000 cicli a secco senza danneggiamenti visibili ≥ 20.000 cicli a T= - 5°C senza danneggiamenti visibili	UNI EN ISO 17694:2016 UNI CEN ISO/TR 20879:2007
Resistenza alla lacerazione	≥ 40 N	UNI EN ISO 17696:2018 UNI CEN ISO/TR 20879:2007
Solidità del colore (met. A)	≥ 3 (sg) dopo 150 cicli di abrasione a secco e 50 cicli di abrasione ad umido	UNI EN ISO 17700:2006 UNI CEN ISO/TR 20879:2007

3.3 FODERA INTERNA

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Resistenza alla lacerazione	≥ 15 N	UNI EN ISO 17696:2018 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Resistenza alla cucitura	Met. A ≥ 4,0 N/mm	UNI EN ISO 17697:2016 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Solidità del colore allo sfregamento (met. A)	≥ 3 (sg)	UNI EN ISO 17700:2006 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Resistenza all'abrasione	≥ 25.600 cicli a secco senza fori passanti ≥ 12.800 cicli ad umido senza fori passanti	UNI EN ISO 17704:2004 UNI CEN ISO/TR 20882:2007

3.4 SOLETTA RIMOVIBILE

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Assorbimento e desorbimento acqua (metodo B)	Assorbimento ≥ 70 mg/cm ² Desorbimento ≥ 60 %	UNI EN ISO 22649:2016 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Solidità del colore allo sfregamento	≥ 3 (sg)	UNI EN ISO 17700:2006 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Resistenza all'abrasione	≥ 25.600 cicli a secco ≥ 12.800 cicli ad umido	UNI EN ISO 17704:2004 UNI CEN ISO/TR 20882:2007

3.5 SOTTOPIEDE (INTERSUOLA)

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Resistenza alla rottura del punto	≥ 140 N	ISO 20876:2018 UNI CEN ISO/TR 20881:2007
Contenuto di sostanze solubili in acqua	$\leq 1,5$ % di SAWS ≤ 16 % di TWS	UNI EN ISO 20869:2010 UNI CEN ISO/TR 20881:2007
Resistenza alla delaminazione (parte anteriore)	≥ 700 kPa a secco; ≥ 650 kPa ad umido;	ISO 20866:2018 UNI CEN ISO/TR 20881:2007
Resistenza alla delaminazione (parte posteriore)	≥ 600 kPa a secco; ≥ 450 kPa ad umido;	ISO 20866:2018 UNI CEN ISO/TR 20881:2007
Resistenza all'abrasione	≥ 400 cicli senza il verificarsi di lacerazioni superficiali	ISO 20868:2018 UNI CEN ISO/TR 20881:2007

3.6 SUOLA

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Resistenza alle flessioni ripetute (met. Bennewart)	Crescita fessura ≤ 4 mm (no fessura spontanea)	UNI EN ISO 17707:2016 UNI CEN ISO/TR 20880:2007
Resistenza all'abrasione (perdita relativa in volume)	Densità $< 0,9$ g/cm ³ p. ≤ 150 mg Densità $\geq 0,9$ g/cm ³ p. ≤ 200 mm ³	UNI EN ISO 20871:2018 UNI CEN ISO/TR 20880:2007
Resistenza allo scivolamento	$\geq 0,28$ (scivolamento in avanti del tacco) $\geq 0,30$ (scivolamento piano in avanti)	UNI EN ISO 13287:2006 UNI CEN ISO/TR 20880:2007

3.7 GARANZIA

Le scarpe e i relativi accessori, relativamente ai difetti di fabbricazione e alla capacità di mantenere inalterate le caratteristiche di cui sopra (resistenza, colore, integrità), fatte salve le normali condizioni d'utilizzo, di conservazione e di mantenimento, dovranno essere garantite per almeno **2 anni** dalla data di favorevole collaudo.

La conformità di tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle parti essenziali delle scarpe (tomaia, suola, fodera interna, soletta e sottopiede) ai requisiti tecnici indicati potrà esser dimostrata attraverso l'esibizione di una scheda tecnica di prodotto che il fornitore si impegna ad esibire, in qualunque fase della procedura di gara e di approvvigionamento, a richiesta, dalla Stazione Appaltante.

CAPO 4 - VERIFICA DI CONFORMITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE CONTRATTUALE

Durante l'esecuzione contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche di conformità ai sensi della normativa vigente (*ex art. 111, c.2 D.Lgs.50/2016 e succ. Linee Guida ANAC*) volte a garantire il corretto svolgimento del contratto di fornitura, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo – contabile.

CAPO 5. TAGLIE – DIMENSIONI

Le scarpe ginniche dovranno essere allestite in due versioni, maschile e femminile, nelle seguenti taglie:

UOMO												
MISURA EU	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48

DONNA											
MISURA EU	35,5	36	37	38	39	40	41	42	43	44	

CAPO 6: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

6.1 ETICHETTATURA

Dovrà essere cucita, lungo tutto il perimetro ed all'interno della linguetta, una etichetta in tessuto di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile e resistente ai lavaggi, contenente le seguenti indicazioni:

- Nominativo della ditta fornitrice;
- Numero di taglia.

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

Si potrà optare anche per una soluzione che non prevede l'etichetta, ma la stampa indelebile e resistente ai lavaggi di tutte le informazioni sopra riportate.

6.2 IMBALLAGGIO

Ciascun paio di scarpe ginniche dovrà essere riposto in una scatola di cartone liscio di colore a scelta del costruttore.

La scatola, costituita da un corpo e un coperchio, deve:

- avere una consistenza tale da non subire sensibili deformazioni o rotture durante le operazioni di stivaggio e trasporto;
- risultare di dimensioni adeguate alle calzature da contenere;
- contenere le istruzioni di cui al *par. 2.7*;
- contenere come ricambi un paio di lacci di lunghezza adeguata;
- riportare sul lato esterno le seguenti indicazioni:
 - Polizia di Stato;
 - Nominativo della ditta fornitrice;
 - Estremi del contratto di fornitura;
 - Numero di taglia;
 - Dicitura “*Scarpe ginniche*”.

Il quantitativo e l'allestimento in taglie delle calzature da destinare a ciascun ente territoriale sarà indicato di volta in volta dalla Stazione Appaltante sulla base delle esigenze del Servizio Logistico connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

Le scatole, ciascuna contenente un paio di scarpe ginniche, dovranno essere inserite in colli di adeguata capacità tali da contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti ed essere chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Su due lati contigui di ciascun collo dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte con ulteriore indicazione dell'ente destinatario.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente i colli a fine collaudo.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;

b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

CAPO 7. CAMPIONE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione di riferimento di “*Scarpe Ginniche*”, depositato presso l’**Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – V Settore Equipaggiamento – Compendio “Ferdinando si Savoia” – Via del Castro Pretorio, n. 5 – 00185 Roma – Italia.**

La presenza di rilevanti ed evidenti difformità rispetto a quanto descritto nel capitolato e rispetto al campione ufficiale sarà causa di esclusione o rifiuto al collaudo.

CAPO 8. COLLAUDO DELLA FORNITURA

La commissione di collaudo sottoporrà la fornitura a tutte le prove ritenute necessarie a constatare la rispondenza della stessa alle specifiche tecniche ed al campione ufficiale.

Tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle parti essenziali delle scarpe (tomaia, suola, fodera interna, soletta e sottopiede) e le relative proprietà chimico-fisiche essenziali dovranno esser indicati nella scheda tecnica di prodotto che il fornitore si impegna a esibire in sede di collaudo per gli opportuni riscontri tecnici di conformità.

In occasione del collaudo, l’Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta fornitrice presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, al fine di verificare la veridicità della documentazione presentata in sede di gara e di collaudo.

Fermi restando i requisiti riportati nelle presenti specifiche tecniche, la ditta aggiudicataria della fornitura delle “*Scarpe Ginniche*” è vincolata, per quanto riguarda le materie prime impiegate per la realizzazione dei manufatti in fornitura (sia per quantità che per qualità), all’impiego dei medesimi materiali e con le medesime prestazioni di quelli costituenti l’offerta tecnica di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti a seguito delle prove di collaudo.

La fornitura dovrà essere presentata al collaudo con i capi imballati secondo le modalità previste al *Capo 6*. I materiali posti a collaudo dovranno essere predisposti alla distribuzione come da riparto nazionale precedentemente inviato dal Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.